

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 e 29 DICEMBRE 2022

### SINTESI GIORNALISTICA DELLA SEDUTA

(IL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA E' AGLI ATTI DELLA SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presieduta da Enza Amato, la seduta del Consiglio comunale del 28 dicembre è iniziata alla presenza di 27 consiglieri.

#### APPELLO INIZIALE

appello iniziale			SEDUTA DEL 28.12.22					
	P	A		P	A		P	A
GAETANO MANFREDI SINDACO	P							
1 ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	P		15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico		A	29 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	P	
2 AMATO VINCENZA Partito Democratico	P		16 ESPOSITO GENNARO Manfredi Sindaco	P		30 PAIPAI GENNARO DEMETRIO Manfredi Sindaco	P	
3 ANDREOZZI ROSARIO Napoli Solidale Sinistra	P		17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico		A	31 PALUMBO ROSARIO Cambiamo!	P	
4 BASSOLINO ANTONIO Misto	P		18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	P		32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	P	
5 BORRELLI ROSARIA Gruppo Maresca	P		19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	P		33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera	P	
6 BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle		A	20 GRIMALDI LUIGI Moisto		A	34 SAGGESE FIORELLA Insieme per il futuro		A
7 BRESCIA DOMENICO Forza Italia		A	21 GUANGI SALVATORE Forza Italia	P		35 SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia	P	
8 CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde	P		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto		A	36 SAVARESE d'ATRI WALTER Manfredi Sindaco		A
9 CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle	P		23 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia		A	37 SAVASTANO IRIS Forza Italia	P	
10 CILENTI MASSIMO Napoli Libera	P		24 MADONNA SALVATORE Partito Democratico		A	38 SIMEONE GAETANO Napoli Libera		A
11 CLEMENTE ALESSANDRA Misto	P		25 MAISTO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	P		39 SORRENTINO FLAVIA Insieme per il futuro	P	
12 COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco	P		26 MARESCA CATELLO Gruppo Maresca		A	40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	P	
13 D'ANGELO BIANCA MARIA Forza Italia		A	27 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A			
14 D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde	P		28 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia	P				
							PRESENTI	27
							ASSENTI	14

Sono seguiti gli interventi ai sensi dell'art 37 del Regolamento:

il consigliere aggiunto Savary Ravendra ha presentato un'iniziativa organizzata per il prossimo 29 e 30 aprile insieme all'associazione Aies, in occasione del Capodanno srilankese e indiano. Il festival, che si svolgerà in piazza Plebiscito, sarà l'occasione per far conosce-



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

re le tradizioni e i prodotti tipici dei due Paesi, e per questo viene richiesto il sostegno del Comune di Napoli.

Antonio Bassolino (Misto) ha lanciato un appello per il Beggars'Theatre di Napoli est, chiuso ormai da due anni. Per le attività che vi si svolgevano, in primis quelle della corale, si auspica una collocazione negli spazi disponibili all'Albergo dei poveri. Mariagrazia Vitelli (Partito Democratico) ha parlato di un appello dell'Unione Donne Italiane per coinvolgere anche il Comune di Napoli quale capofila per concedere la cittadinanza onoraria a 25 attiviste iraniane che rischiano la condanna, un'azione che potrebbe mobilitare la comunità internazionale sul tema.

Gennaro Acampora (Partito Democratico) è intervenuto sulla necessità di un impegno concreto dell'Amministrazione per i ritardi nei pagamenti dei lavoratori delle cooperative impiegate negli asili nido comunali, così come sulla necessità di un impegno concreto di programmazione per i lavoratori 'ex Bros' nei parchi comunali.

Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ha dichiarato di non condividere l'intervista rilasciata dall'assessore De Iesu sull'andamento della movida natalizia. Al contrario del giudizio positivo dell'assessore, il rischio di incolumità per i cittadini è stato alto sia per i residenti che per i gli avventori. Ha lamentato inoltre mancati interventi della Polizia Locale su richiesta dei cittadini residenti ai Banchi nuovi, in quanto la strada non è inserita nell'ordinanza. Annamaria Maisto (Insieme Noi Sud Napoli Viva) ha chiesto attenzione sul destino dei lavoratori ex Bros, utilizzati anche dal Comune per la manutenzione dei parchi.

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha ringraziato l'assessora all'Istruzione Maura Striano per essere riuscita a far inserire a scuola i bambini ucraini. Ha poi chiesto che siano ascoltate le richieste degli operatori socio assistenziali che lavorano nelle scuole.

Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha chiesto che sia rivista la convenzione col Calcio Napoli rispetto al pagamento delle spese per le utenze, attualmente calcolate a forfait. Sul problema della movida, ha auspicato che sia finalmente decentrata nelle periferie, restituendo così a questi territori una nuova vocazione. Infine ha invitato il Sindaco a considerare in modo uguale tutti i consiglieri comunali, mettendo da parte valutazioni sul loro "peso" elettorale

Per Iris Savastano (Forza Italia) l'ordinanza sindacale emanata per la sicurezza ha dimostrato, nella data del 24 dicembre, un vero e proprio fallimento. Le immagini diffuse dai residenti mostrano che è stato impossibile rispettare il provvedimento. Bisogna riflettere su questo in previsione del 31 dicembre e apportare delle modifiche all'Ordinanza attraverso un tavolo di lavoro urgente in Prefettura, perciò spiace che in Aula non ci sia né il Sindaco né l'assessore De Iesu.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

Toti Lange (Misto) ha ricordato anche il caos movida nella zona di Mergellina, dove i chioschetti si sono trasformati in vere e proprie discoteche a cielo aperto senza regole, e sono tante le segnalazioni dei cittadini che non trovano alcun riscontro e non è giusto che di questo si debba parlare in Aula. Luigi Carbone (Napoli solidale Europa Verde) ha avvertito sul rischio legato alla scelta del Governo di consentire l'abbattimento della fauna nei centri urbani. Un provvedimento che di fatto liberalizza la caccia, mettendo a rischio anche l'incolumità dei cittadini. Ha chiesto perciò l'impegno dell'Amministrazione comunale per contrastare tale scelta. Salvatore Guangi (Forza Italia) ha espresso apprezzamento sull'uso dei Question time rispetto agli articoli 37. Ha lamentato, inoltre, la qualità del lavoro degli uffici comunali afferenti al patrimonio che non offrono adeguati servizi ai cittadini, anche per una semplice voltura.

Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha invitato gli assessori a diffondere messaggi, ognuno nel suo campo di competenza, contro l'uso dei botti.

Claudio Cecere (Movimento 5 Stelle) ha infine chiesto spiegazioni rispetto all'annuncio di un nuovo concorso per autisti in Asia, che potrebbero invece essere scelti tra gli idonei del concorso appena concluso in possesso della patente necessaria.

Dopo gli interventi su questioni urgenti, l'Aula ha iniziato la discussione del primo punto all'ordine dei lavori, la deliberazione di n. 511 relativa al bilancio consolidato del Comune di Napoli per l'esercizio 2021.

Nella sua relazione l'assessore proponente Pier Paolo Baretta ha ricordato il clima di incertezza che ha impattato sulle partecipate appartenenti al perimetro di consolidamento, connesso agli effetti della pandemia e dello scoppio della guerra Russo-Ucraina. Tra i fatti di rilievo segnalati dall'assessore l'allineamento al 2021 dei bilanci di ABC, Asia, Elpis (in liquidazione), Napoli Holding, Napoli Servizi e Napoli Sociale (in liquidazione), al netto della situazione di Terme di Agnano, che non rientra nel perimetro di consolidamento per mancanza di preconsuntivo. Il risultato per il 2021 mostra nel complesso un miglioramento rispetto all'anno precedente, con un indebitamento ridotto di oltre 180 milioni di euro che restituisce una situazione gestibile dal punto di vista finanziario, che rende possibile l'approvazione del consolidato al fine di procedere alle assunzioni e realizzare una radicale riorganizzazione delle partecipate nei primi mesi del 2023. Nel dibattito il consigliere Cattelto Maresca (Gruppo Maresca) ha ricordato che, mancando l'asseverazione degli organi di controllo, il rischio è che vi siano ulteriori passività non indicate nel bilancio, che allo stato attuale presenta tutti i valori in negativo. Poche ore per visionare il bilancio non hanno poi consentito di dare un giudizio chiaro, perciò ha chiesto alla Giunta di dare indicazioni almeno programmatiche e di attivare sanzioni verso gli amministratori delle partecipate inadempienti, come richiesto dai Revisori nello scorso bilancio consolidato. Dai dati emer-



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

ge, poi, che non è stato possibile guadagnare dal patrimonio comunale e che si continua a ricorrere all'aumento delle tasse. Ha infine posto il tema della questione morale per la scelta di alcune nomine, legate ad indagini in corso, per la gestione dei fondi del Pnrr. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha definito approvabile il bilancio consolidato, con un perimetro di riferimento di sette società, di cui quattro in liquidazione. Occorre un approfondimento sui tempi lunghi della liquidazione e sulla situazione del disallineamento tra partite creditorie e debitorie che persiste tra una parte di esse e il Comune di Napoli. Si tratta di una situazione che va risolta al più presto, perché blocca il normale processo di riorganizzazione delle aziende interessate. Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha invitato a mettere per tempo a disposizione dei consiglieri la documentazione utile per votare in modo consapevole. La mancanza di alcuni atti, soprattutto quando si parla di disallineamento dei conti, è un elemento da non trascurare, anche rispetto alla responsabilità dei dirigenti. Infine va risolta la questione del disallineamento dei conti tra Comune e partecipate per dare chiarezza rispetto al reale stato di salute delle aziende. Per Salvatore Guangi (Forza Italia) non c'è da essere soddisfatti di questo bilancio consolidato, che presenta dati in negativo da tutti i punti di vista. È discutibile il fatto che il parere dei revisori dei conti sia arrivato con tanto ritardo e con annotazioni così critiche che restituiscono un risultato di gestione disastroso, dati alla mano. Ha espresso rammarico, infine, per il ritiro di un ordine del giorno che, ha chiarito, era stato elaborato nell'interesse della città

Nella replica, l'assessore Baretta ha chiarito che lo sforzo per il 2023 è tutto volto alla realizzazione di un programma di riforma delle partecipate che porti a un sistema all'altezza del progetto di fondo dell'Amministrazione comunale, che punta a una città efficiente, capitale del Mezzogiorno e di respiro europeo. Sono intervenuti per dichiarazione di voto Gennaro Acampora (Partito Democratico) che ha annunciato voto positivo del suo gruppo, con l'auspicio che al prossimo bilancio consolidato si realizzi una piena riorganizzazione delle partecipate. Flavia Sorrentino (Insieme per il futuro), che ha annunciato voto positivo al bilancio consolidato con l'impegno che la riorganizzazione delle partecipate rivesta carattere prioritario per l'amministrazione e che le aziende rimangano pubbliche. Rosario Palumbo (Cambiamo!), annunciando il suo voto positivo, ha chiarito che il rilancio delle partecipate punti all'innovazione, dopo la cura dell'ultimo anno. Voto favorevole alla delibera annunciata anche da Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco), che tuttavia ha auspicato un cambio di passo per la città, puntando all'erogazione ai cittadini di servizi adeguati, da Massimo Cilentì (Napoli Libera) che ha fatto notare che la riorganizzazione delle partecipate è ormai improcastinabile, ricordando che è prioritario stanare gli evasori dei tributi locali e da Nino Simeone (Napoli Libera) per il quale il voto alla delibera segna la linea politica che l'Amministrazione intende seguire nel prossimo anno, avendo anche assunto degli impegni a livello nazionale che impongono sacrifici e responsabilità per tutti. Voto contrario al

*Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777*

*[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)*

*Capo Ufficio Stampa: [annamaria.roscigno@comune.napoli.it](mailto:annamaria.roscigno@comune.napoli.it)*

*[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)*



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

bilancio consolidato è stato infine annunciato da Salvatore Guangi (Forza Italia) e da Castello Maresca (Gruppo Maresca), per le ragioni esposte nel corso del dibattito. Messa in votazione, la delibera è stata approvata a maggioranza.

I lavori dell'Aula sono proseguiti con l'esame delle altre delibere. Dopo il rinvio all'unanimità per ulteriori approfondimenti con l'Avvocatura della delibera 494 sull'acquisizione coattiva dell'area sulla quale è stato edificato il complesso scolastico Palasciano a Pianura, illustrata dall'assessora Maura Striano, è stata esaminata la delibera 503 sull'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef dello 0,1 per cento a decorrere dal 2023 e di un ulteriore 0,1 per cento nel 2024, con innalzamento, a decorrere dal 2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a 12 mila euro.

L'assessore Baretta ha spiegato che l'addizionale comunale all'Irpef è applicata dal Comune di Napoli dal 2000, con percentuali e soglie di esenzioni diverse. La delibera di oggi è applicazione dell'accordo oggetto del Patto per Napoli, che include tra le misure che il Comune si è impegnato a realizzare l'incremento dello 0,1 per cento nel 2023 e un ulteriore 0,1 nel 2024, con la soglia di esenzione elevata a 12 mila euro. L'attesa è di 5,9 milioni di euro nel 2023 e 5,6 nel 2024, mentre l'innalzamento della soglia di reddito a 12 mila euro determina la diminuzione della platea dei contribuenti pari al 10 per cento. Per oltre il 70 per cento della platea contributiva, l'innalzamento dello 0,1 per cento corrisponde ad un incremento tra 12 e 30 euro circa nel 23 e tra 25 e 60 euro nel 24. La delibera prevede, poi, che si attivi anche un ulteriore 0,1 per cento nel 2024, ma è emerso nel dibattito di questi giorni di limitare l'incremento al solo 2023, poi nel corso dell'anno si valuterà se prevedere l'incremento nel 24, cercando fonti alternative di entrate. Non ci sono obiezioni in proposito, ma a queste dimensioni di entrate è chiaro che non si può rinunciare. Il presidente della commissione Bilancio Walter Savarese d'Atri ha presentato il lavoro svolto dalla commissione e l'emendamento sottoscritto da tutti i gruppi consiliari con cui si chiede che sia eliminata dalla delibera in esame la previsione relativa all'aumento per il 2024, rinviandone la valutazione al prossimo anno. Si ricorda, in ogni caso, che l'aumento di cui si parla è comunque molto contenuto. Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha parlato di un grande atto di responsabilità del Consiglio nei confronti dei cittadini: è il momento di rispettare i patti e non ci sta a sentir parlare sulla stampa di aumento delle tasse, si chiede uno sforzo minimo ai cittadini per mantenere gli impegni. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha ribadito che siamo comunque di fronte ad un aumento delle tasse, e ha ricordato i contenuti del Patto relativamente agli oneri a carico del Comune, pari al 25%, e che siamo in questa situazione perché come comuni del mezzogiorno abbiamo una base imponibile connessa a redditi più bassi della media nazionale, con una capacità di riscossione bassissima. È un fatto importante ribadire che il 25% di nostra spettanza non passa



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

necessariamente per l'aumento addizionale Irpef. Per Salvatore Guangi (Forza Italia) mettere ulteriormente le mani nelle tasche dei napoletani è una cosa da evitare e ha presentato un emendamento di Forza Italia per allargare la platea degli esenti da quest'aumento, che è stato respinto. Dopo l'approvazione all'unanimità dell'emendamento presentato dal presidente Savarese, che elimina la previsione dell'aumento per il 2024, e la replica dell'assessore Baretta, la delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario dei gruppi Forza Italia e Gruppo Maresca.

Approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia anche la delibera 530 sull'addizionale comunale dei diritti di imbarco, una possibilità prevista da una norma nazionale. Si tratta di un'entrata che viene versata allo Stato e poi ripartita sulla base del rispettivo traffico aeroportuale, nella misura del 40 per cento ai Comuni confinanti all'aeroporto e del 60 per investimenti sulla sicurezza negli scali. È il Patto per Napoli a contenere la previsione di questa possibilità e il calcolo è stato compiuto sulla base del traffico dei passeggeri registrato nel 2019. Approvati due emendamenti a firma di Gennaro Esposito che propone di valutare l'introduzione di una tassa anche per i bus turistici e Walter Savarese D'Atri che chiede l'applicazione della tassa entro e non oltre il 28 febbraio 2023, respinto invece a maggioranza l'emendamento presentato da Forza Italia. Nel dibattito il presidente della commissione Bilancio Walter Savarese d'Atri ha evidenziato come l'aumento dei turisti comporti anche l'incremento dei costi di gestione della città, Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha chiesto tempi certi per l'attuazione della delibera, suggerendo il mese di marzo come inizio. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde) ha definito stucchevoli le polemiche di questi giorni sollevate da Gesac, che ha messo in discussione il mantenimento dei flussi turistici in arrivo con i voli low cost, una cosa poco credibile vista l'esiguità dell'importo della tassa che si va a fissare. Iris Savastano (Forza Italia) ha espresso il suo netto dissenso rispetto a questa delibera, anche in nome di tutte le associazioni che operano nel settore turistico. È inaccettabile che siano stati messi in discussione i buoni rapporti con Gesac, alla quale invece va riconosciuto il lavoro eccellente svolto a Napoli in un periodo in cui la politica era del tutto assente e non si occupava dello sviluppo turistico della città. La consigliera ha concluso presentando un emendamento a nome del suo gruppo che esclude dalla tassa d'imbarco i residenti di Napoli e provincia. Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) ritiene giusta la tassa d'imbarco, in considerazione della necessità di ristorare la città delle ricadute negative che un turismo così numeroso ha sulla vita dei cittadini. Gennaro Acampora (Partito Democratico) ha ricordato che la tassa sui diritti d'imbarco non è una tassa contro la Gesac o contro i turisti, ma a favore delle casse della città, nell'interesse di tutti, cittadini e turisti. Nino Simeone (Napoli Libera) ha parlato di un corto circuito nella comunicazione con l'azienda Gesac, che ha scelto di fare dichiarazioni sulla stampa senza cercare un confronto diretto con il Consiglio comunale. Non

Via Verdi, 35 – 80133 Napoli – Italia – tel (+39) 0817959769-70-71-74-75 fax (+39) 081 7959777

[consiglio.stampa@comune.napoli.it](mailto:consiglio.stampa@comune.napoli.it)

Capo Ufficio Stampa: [annamaria.roscigno@comune.napoli.it](mailto:annamaria.roscigno@comune.napoli.it)

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it)



## Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

sono ammesse ingerenze nell'attività amministrativa del Comune di Napoli, né dall'aeroporto, né dal porto, né da Ferrovie dello Stato, ha ribadito: il Consiglio comunale è libero e decide nell'interesse dei napoletani, senza strumentalizzazioni. Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha condiviso i contenuti della delibera per dare rilancio alla città, ma ha definito antipatico il braccio di ferro messo in atto dall'amministratore di Gesac. Il turismo "mordi e fuggi" della città sta provocando tanti disagi ai cittadini e questi soldi potrebbero essere utilizzati per sanare questi problemi. Gennaro Rispoli (Napoli Libera) ha ribadito le criticità del turismo mordi e fuggi in città e del continuo disturbo della quiete dei cittadini con gli aerei in transito sulla città. Ha annunciato voto favorevole alla delibera ma ha criticato l'ennesima mancanza di dialogo e di coinvolgimento del Consiglio comunale. Salvatore Guangi (Forza Italia) ha ricordato le tante situazioni che portano a non votare questa delibera, ha ribadito la posizione di critica del suo gruppo al provvedimento.

Approvata, invece, all'unanimità la deliberazione n. 515 di variazione al bilancio 2022-2024, per l'annualità 2023, che prevede l'istituzione di un capitolo di entrata e di un capitolo di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Strategico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della viabilità legati al Giro d'Italia 2023.

La seduta del 29 dicembre, presieduta da Vincenza Amato, è iniziata alla presenza di 25 consiglieri.

**APPELLO INIZIALE**

Area Consiglio Comunale

Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

appello iniziale		SEDUTA DEL 29.12.22								
	P	A			P	A			P	A
GAETANO MANFREDI		A								
SINDACO										
1 ACAMPORA GENNARO	P			15 ESPOSITO ANIELLO	P			29 MUSTO LUIGI	P	
Partito Democratico				Partito Democratico				Manfredi Sindaco		
2 AMATO VIN CENZA	P			16 ESPOSITO GENNARO	P			30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO		A
Partito Democratico				Manfredi Sindaco				Manfredi Sindaco		
3 ANDREOZZI ROSARIO	P			17 ESPOSITO PASQUALE		A		31 PALUMBO ROSARIO	P	
Napoli Solidale Sinistra				Partito Democratico				Cambiamo!		
4 BASSOLINO ANTONIO D	P			18 FLOCCO SALVATORE	P			32 PEPE MASSIMO	P	
Misto				Movimento 5 Stelle				Azzurri Noi Sud Napoli Viva		
5 BORRELLI ROSARIA		A		19 FUCITO FULVIO	P			33 RESPOLI GENNARO		A
Gruppo Maresca				Manfredi Sindaco				Napoli Libera		
6 BORRELLO RO		A		20 GRIMALDI LUIGI		A		34 SAGGESE FIORELLA	P	
Movimento 5 Stelle				Misto				Insieme per il futuro		
7 BRESCIA DOMENICO		A		21 GUANGI SALVATORE	P			35 SANMINO PASQUALE		A
Forza Italia				Forza Italia				Insieme per Napoli Mediterraneo Italia		
8 CARBONE LUIGI	P			22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE	P			36 SAVARESE DIATRI WALTER	P	
Napoli Solidale Europa Verde				Misto				Manfredi Sindaco		
9 CECRE CLAUDIO		A		23 LONGOBARDI GIORGIO		A		37 SAVASTANO IRIS	P	
Movimento 5 Stelle				Frattelli d'Italia				Forza Italia		
10 CILENTI MASSIMO	P			24 MADONNA SALVATORE		A		38 SIMEONE GAETANO	P	
Napoli Libera				Partito Democratico				Napoli Libera		
11 CLEMENTE ALESSANDRA	P			25 MAISTO ANNA MARIA	P			39 SORRENTINO FLAMIA	P	
Misto				Azzurri Noi Sud Napoli Viva				Insieme per il futuro		
12 COLELLA SERGIO	P			26 MARESCA CATELLO		A		40 TITELLI MARIA GRAZIA		A
Manfredi Sindaco				Gruppo Maresca				Partito Democratico		
13 D'ANGELO BIANCA MARIA		A		27 MIGLIACIO ORLO		A				
Forza Italia				Insieme per Napoli Mediterraneo Italia						
14 D'ANGELO SERGIO	P			28 MINOPOLI ROBERTO	P					
Napoli Solidale Europa Verde				Insieme per Napoli Mediterraneo Italia						
									25	
								PRESENTI		
								ASSISTI		16

Ai sensi dell'art 37 del Regolamento sono intervenuti diversi consiglieri. Toti Lange (Misto) ha segnalato la situazione dei chioschi di Mergellina diventati discoteche a cielo aperto, con conseguenze negative sulla sicurezza e sulla vivibilità della zona. Inascoltate le segnalazioni dei cittadini, si sollecitano controlli e sanzioni. Si chiede, poi, come si affronterà il Capodanno dopo l'annuncio di un'assemblea da parte di un sindacato della Polizia Municipale. Nino Simeone (Napoli Libera) ha chiesto che si renda ordinario il servizio delle festività mettendosi al tavolo con le organizzazioni sindacali, evitando lo scontro, causa di annunci e agitazioni di questi giorni. Gennaro Acampora (PD) ha espresso soddisfazione per il premio assegnato al museo di Capodimonte dalla rivista *Artribune*. Essenziale, però, migliorare trasporti e segnaletica nell'intera area per favorire l'accessibilità e l'afflusso turistico. Annamaria Maisto (Azzurri Noi Sud - Napoli Viva) ha difeso i diritti degli operatori di Polizia Locale e ha definito gravi gli attacchi ricevuti dal corpo e dal comandante. Potenziamento delle politiche di inclusione per gli adolescenti è l'indirizzo fornito da Rosario Palumbo (Cambiamo!), oltre sensibilizzare la cittadinanza contro i botti di capodanno, e garantire il mantenimento del servizio dei Vigili urbani nelle festività. Dopo l'ulteriore crollo sull'isola d'Ischia, restano sfollate 9 famiglie, per questo, Enza Amato, presidente del consiglio, ha chiesto all'Amministrazione maggiore impegno anche con la Regione Campania per applicare la legge 431 che dà fondi per la



## Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

momentanea sistemazione delle persone. Infine la presidente ha richiesto la tutela delle professionalità in seno alla Napoli Servizi. Gennaro Esposito (Manfredi Sindaco) è intervenuto per chiedere protezione per le gallerie Umberto I e Principe di Napoli, una necessità che mal si concilia con l'organizzazione di concerti e con l'inquinamento acustico che ne deriva. Per la Polizia Municipale ha sollecitato il rispetto delle regole e l'applicazione del principio di rotazione dei dirigenti. Per Massimo Cilenti (Napoli Libera) è evidente che ci sono problemi di rapporti con alcuni gruppi di lavoratori del Comune e delle partecipate. Va richiamata, però, la correttezza e il rispetto delle regole, soprattutto nei periodi festivi. Sul lungomare e la zona degli chalet occorre intervenire e richiamare i gestori alla correttezza. Per Aniello Esposito (Partito Democratico) la notizia dell'assemblea sindacale della Polizia Locale convocata la notte di Capodanno ha messo in allarme tutti, ma è un segnale di disagio che va ascoltato. È nota la carenza di organico e, nonostante lo sforzo encomiabile dell'attuale comandante, serve procedere con nuove assunzioni. Per Salvatore Flocco (Movimento 5 Stelle) chi indossa una divisa non può sentirsi rappresentato da un sindacato che la strumentalizza contro l'interesse della città. Va, invece, espressa piena solidarietà a tutte le figure professionali che la notte di Capodanno svolgeranno con onore il proprio servizio. Per Fiorella Saggese (Insieme per il futuro) bisogna vietare urgentemente con apposita ordinanza i botti di capodanno che causano danni gravi sia alle specie animali domestiche che a quelle selvatiche. Ha chiesto poi all'amministrazione di supportare il centro commerciale "La birreria" per tutelare gli animali ospitati nella fattoria didattica presente nella struttura. Rosario Andreozzi (Napoli Solidale - Europa Verde) ha chiesto alla presidenza di istituire il question time, in modo da avere una migliore interlocuzione con l'amministrazione. Ha sottolineato poi le carenze d'organico strutturali della macchina amministrativa, per le quali sarebbe necessaria una ri-organizzazione complessiva, recuperando le risorse dai grandi evasori. Per garantire poi il servizio straordinario nei giorni festivi, l'amministrazione avrebbe potuto instaurare un dialogo più efficace con le organizzazioni sindacali. Manca per Antonio Bassolino (Misto) un bilancio sulle azioni della Giunta. Si augura venga fatto con l'anno nuovo, partendo da un bilancio scritto della giunta per discuterne anche in aula consiliare. Anche per Salvatore Guangi (Forza Italia) va assolutamente fatto un bilancio dell'Amministrazione Manfredi. Ha, inoltre, sottolineato il duro lavoro svolto quotidianamente svolta dal corpo dei vigili urbani, soprattutto nell'ottava e sesta municipalità dove sono assegnate poche unità. Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde) ha ricordato l'importanza dell'ordinanza di divieto dei botti illegali, nell'interesse delle persone e delle diverse specie animali che ne soffrono le conseguenze negative.

Dopo gli interventi su questioni urgenti, i consiglieri hanno approvato a maggioranza la delibera 543 sul riconoscimento di debiti fuori bilancio da gennaio ad aprile 2022 scaturenti da istanze di rimborso avanzate da Fintecna, per un importo di circa 22 mila euro, illustrata dall'assessora Laura Lieto. Nel dibattito, Salvatore Guangi (Forza Italia) ha sottolineato in senso negativo la scelta di portare in aula numerose delibere relative a debiti fuori bilancio, auspicando un cambio di passo. Il presidente della commissione Urbanistica Massimo Pepe ha precisato che la delibera in esame non è un semplice debito fuori bilancio ma un effetto conseguente a debiti esecutivi. Approvato a maggioranza anche la deliberazione n.



Area Consiglio Comunale

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

512 per il riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio manifestatosi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022 per l'importo complessivo di € 24.345,42.

Baretta ha poi illustrato la delibera 514, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio insorti dal primo maggio al 31 agosto 2022 per circa 12 milioni, collegati a due condanne esecutive subite dal Comune per il crollo nel 2013 di un fabbricato nella zona di Chiaia adiacente al cantiere della metropolitana, e per gravi cedimenti di un fabbricato in via porta Posillipo causato da dissesto della condotta fognaria. Con la delibera si finanziano anche i debiti fuori bilancio per indennità di esproprio di alcune aree del quartiere Ponticelli di proprietà di Cassa Depositi e Prestiti e vengono accantonati nel Fondo rischi e contenziosi le risorse necessarie per provvedere ai 22 milioni per un contenzioso con la Regione Campania, per il quale il Comune è stato condannato in primo grado.

Approvata a maggioranza, poi, la deliberazione n. 526 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024, annualità 202, per l'incremento della spesa relativa alla realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto. L'incremento del 40% rispetto all'importo iniziale è legato all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia, ha spiegato l'assessore Mancuso, tale scelta permetterà di scongiurare il rischio di gara deserta. Inoltre la sesta municipalità sarà teatro dell'intervento straordinario della raccolta differenziata dei rifiuti. Nel dibattito Rosario Palumbo (Cambiamo!) ha stigmatizzato la tardiva scelta dell'amministrazione, mentre Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha espresso perplessità sulla correttezza delle cifre previsionali e ha chiesto ulteriori approfondimenti. Fondamentale per Cilenti è fornire adeguate compensazioni al territorio di Ponticelli. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa verde) ha chiesto maggior attenzione nel preventivare la spesa delle gare e ha posto accento sull'esigenza di esaminare il piano industriale di ASIA. Anche Carlo Migliaccio (Insieme per Napoli Mediterranea) ha proposto forme di compensazione ai cittadini di Ponticelli. Catello Maresca (Gruppo Maresca), ha definito ingiustificato l'incremento di ben 11 milioni di euro rispetto alla base di gara iniziale, Claudio Cecere (M5S) ha annunciato il suo voto favorevole alla delibera. Per Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde) è, infine, fondamentale la costruzione dell'impianto per alimentare un circuito corretto dello smaltimento dei rifiuti. Per Iris Savastano (Forza Italia) è insufficiente solo il biodigestore per risolvere i problemi della città. Vanno riorganizzati i servizi quotidiani del conferimento dei rifiuti. Ciro Borriello (M5S) ha definito strategico l'impianto che si intende realizzare. Va rivisto il piano regionale dei rifiuti. Va abbandonata la tecnologia dei termovalorizzatori e investire maggiormente sugli impianti di compostaggio. L'assessore Baretta ha illustrato la delibera 544 sul riconoscimento di debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di 1 milione 344 mila euro manifestatisi dal 1 settembre al 31 ottobre 2022. Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Eu-



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

ropa Verde) ha definito fisiologici i debiti fuori bilancio anche se gli stessi concorrono alla creazione di parametri deficitari e sono spesso indice di cattiva amministrazione. L'assessore Baretta nella replica ha spiegato che sicuramente esiste una componente fisiologica nella genesi dei debiti fuori bilancio, anche se il loro numero dice che si è oltre la fisiologia. Esiste ancora un arretrato ereditato, ma occorre una risposta strutturale. Molti debiti derivano da sentenze, e in questo caso va fatta un'analisi sul contenzioso, l'obiettivo è comunque quello di ridurre il loro numero. La delibera è stata approvata a maggioranza con il voto contrario del gruppo di Forza Italia.

L'Aula ha approvato all'unanimità la proposta della consigliera Saggese di rinviare al prossimo Consiglio la delibera 433 sull'istruzione del Forum dei Giovani. Approvata a maggioranza con il voto contrario di Forza Italia anche la delibera n. 532 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio relativa all'acquisizione delle aree private occupate per la realizzazione della strada denominata "Via detta giù al Pendino", illustrata sempre dall'assessore Baretta.

La deliberazione n. 522 relativa ai lavori per la realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli è stata illustrata dall'assessora Teresa Armato e approvata all'unanimità.

Stesso esito per la deliberazione n. 523 relativa ai lavori di sistemazione della rete fognaria nell'ambito degli interventi di risanamento ambientale, igienico sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco, Il Lotto, sempre illustrata dall'assessora Armato.

La capogruppo di Forza Italia Iris Savastano ha illustrato l'ordine del giorno a sua firma e del consigliere Guangi che chiede l'azzeramento degli attuali vertici delle partecipate, la nomina di un nuovo management e la rimodulazione delle retribuzioni collegandole ai risultati delle performance aziendali. Condivisibile per Baretta lo spirito dell'ordine di giorno. Premesso che l'azzeramento non è percorribile e che l'espressione sia eliminata dal testo dell'odg, l'assessore ha espresso il parere favorevole della giunta. Dopo un dibattito con diversi interventi, che hanno condiviso la necessità di rivedere i vertici delle partecipate ma richiamato la responsabilità del Sindaco sulle nomine, il consigliere Guangi ha precisato che la proposta dell'ordine del giorno va nella direzione di un cambio di passo più volte sollecitato e condiviso da più parti, va respinta pertanto la proposta di un ritiro. Il Sindaco Manfredi è intervenuto per invitare a distinguere il metodo dal merito. Il tema delle partecipate è un tema centrale nella politica dell'Amministrazione, ma il tema delle nomine deve essere affrontato a valle della loro riorganizzazione. Il processo di rinnovamento sarà quindi avviato guardando a due aspetti fondamentali: scelta dei vertici sulla base della capacità delle persone ed emolumenti collegati ai risultati delle attività svolte.



**Area Consiglio Comunale**

*Servizio Ufficio Stampa del Consiglio Comunale*

La presidente Amato ha quindi illustrato il secondo ordine del giorno in programma per oggi a firma sua, del Presidente della commissione Cultura Luigi Carbone e del Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti Sergio D'Angelo relativo alla stipula di un Patto di amicizia con il Popolo Saharawi, il documento è stato approvato all'unanimità.

Approvata all'unanimità anche la mozione illustrata dalla consigliera Flavia Sorrentino (Insieme per il futuro) e sottoscritta da tutto il Consiglio comunale, che impegna l'Amministrazione a porre fine allo stato di degrado del belvedere comunale di Via Petrarca.